



Regione Veneto
Provincia di Treviso
Città di Conegliano

Piano di Assetto del Territorio
LR n°11/2004

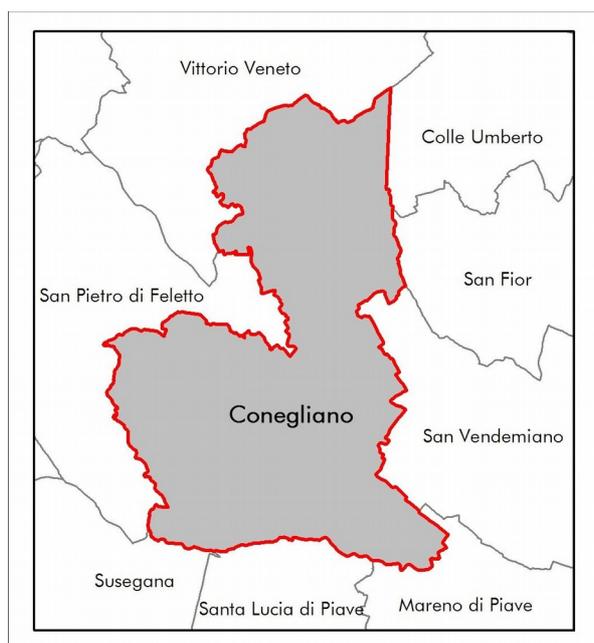
elaborato n°8

Dicembre 2016

Adozione: Del. C.C. 51-407 del 21/12/2015

Approvazione: Conferenza di servizi del 16/12/2016

Pubblicazione B.U.R.



Valutazione Ambientale Strategica
Rapporto Ambientale
Allegato 1 –
Report sul percorso partecipato

A cura di:



Ing. Simone Dalla Libera
Dott.ssa Irene Cropanise
Dott.ssa Giovanna Coggi

Il Sindaco:
Floriano Zambon
Assessore all'urbanistica:
Claudio Toppan
Area governo del territorio:
dott. Giovanni Tel

Indice generale

1.Introduzione.....	1
2.Indagine con le associazioni.....	2
2.1 Risultati dell'indagine.....	2
2.1.1 Come valutate l'attuale qualità della vita nel comune di Conegliano?.....	2
2.1.2 Qual è secondo la vostra associazione il punto di forza di Conegliano?.....	3
2.1.3 Come associazione vi ritenete soddisfatti dei seguenti servizi presenti nel Comune di Conegliano?.....	4
2.1.4 Se la vostra associazione potesse investire 1.000.000 di euro per aiutare l'economia locale in quale settore investirebbe?.....	5
2.1.5 Quali sono secondo voi le azioni prioritarie da inserire nel PAT del Comune di Conegliano?.....	6
2.1.6 Quali sono secondo voi i criteri più importanti da considerare per valutare il PAT di Conegliano?.....	7
2.1.7 Altre considerazioni personali.....	7
2.1.8 Profilo dei rispondenti.....	9
2.1.9 Sintesi dei risultati.....	10
3.Incontri partecipati.....	11
3.1 Primo incontro.....	13
3.2 Secondo incontro.....	14
3.3 Terzo incontro.....	14
3.4 Quarto incontro.....	14
3.5 Incontro con i giovani.....	15
3.6 Incontro con gli stakeholders.....	16
3.7 Risultati degli incontri con la cittadinanza.....	18
3.7.1 Come valuta l'attuale qualità della vita nel Comune di Conegliano?.....	18
3.7.2 Qual è secondo Lei il punto di forza di Conegliano?.....	19
3.7.3 Qual è secondo Lei il punto di debolezza di Conegliano?.....	20
3.7.4 Si ritiene soddisfatto dei seguenti servizi presenti nel Comune di Conegliano?.....	21
3.7.5 Quali sono secondo voi le azioni prioritarie da inserire nel PAT del Comune di Conegliano?.....	22
3.7.6 Quali sono secondo voi i criteri più importanti da considerare per valutare il PAT di Conegliano?.....	23
3.7.7 Altre considerazioni personali.....	24
3.7.8 Parte anagrafica.....	25
3.7.9 Individuazione delle azioni prioritarie da inserire nel PAT di Conegliano.....	26
3.7.10 Sintesi dei risultati.....	28
3.8 Risultati dell'incontro con i giovani.....	29
3.9 Risultati dell'incontro con gli stakeholder.....	31
4.Swot di sintesi.....	32
Allegati.....	34
Questionario somministrato alle associazioni via mail.....	34
Questionario somministrato ai cittadini durante gli incontri partecipati.....	34

1.Introduzione

La partecipazione dei cittadini ai processi decisionali pubblici è spesso considerata un aspetto molto rilevante per orientare le decisioni verso gli obiettivi dello sviluppo sostenibile e per un'attuazione efficace e di successo di piani a lungo termine.

Metodi, tecniche, procedure negoziali capaci di creare un clima di confronto costruttivo e democratico che coinvolge soggetti pubblici e privati rendendoli attori e artefici delle scelte di piano, a diversi livelli di scala, risultano fra gli elementi che garantiscono maggiore successo nella promozione e nel governo del territorio.

Il Comune di Conegliano ha avviato nel 2012, con l'adozione del Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio¹, il processo di aggiornamento del proprio strumento urbanistico, in coerenza con la legge regionale per il Governo del Territorio n. 11/2004, e a inizi del 2015 è iniziata la seconda fase di elaborazione del Piano di Assetto del Territorio e della relativa Valutazione Ambientale Strategica.

Al fine di delineare una strategia di sviluppo sostenibile che fosse il più possibile condivisa, l'amministrazione comunale ha deciso di far precedere la fase di stesura del piano ad un percorso di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza e dei portatori di interessi collettivi.

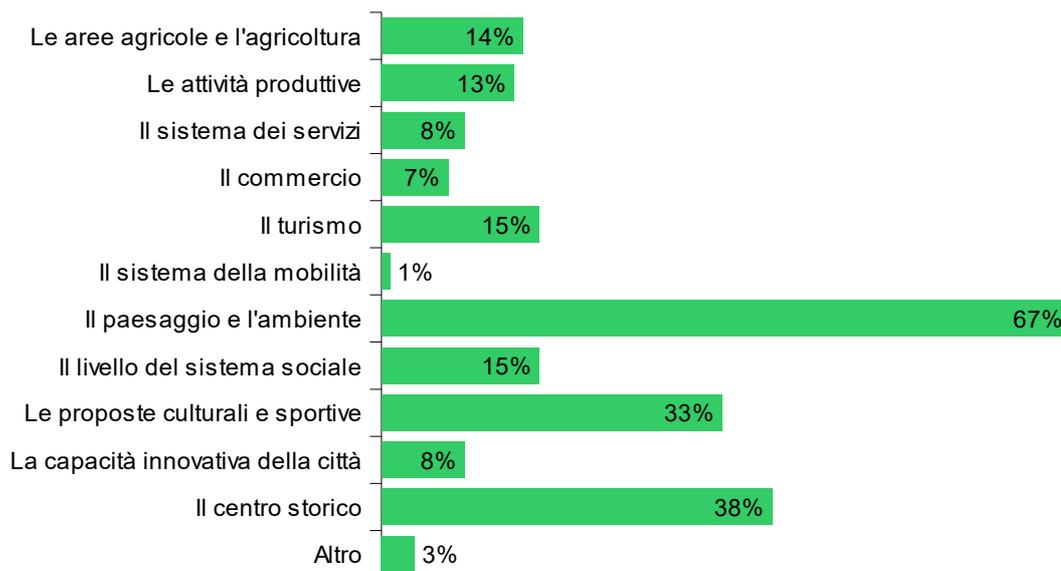
Il percorso partecipato è stato strutturato con lo scopo di raggiungere quanti più soggetti possibili, organizzando sei incontri sul territorio, di cui: quattro incontri serali aperti a tutta la cittadinanza, svolti in differenti zone della città, uno dedicato ai giovani e uno rivolto ai portatori di interessi collettivi (consorzi, confederazioni, sindacati, ordini professionali, etc.). La fase degli incontri è stata preceduta dalla somministrazione di un questionario online a tutte le associazioni che ricadono sul territorio di Conegliano.

Il processo partecipativo non è stato quindi inteso come un adempimento burocratico, per altro non previsto in questa fase e con queste modalità, ma come un'opportunità di apprendimento reciproco finalizzato a creare sinergie tra le conoscenze dei tecnici e degli amministratori e la conoscenza diffusa degli abitanti che vivono e fruiscono il territorio coneglianese.

Il presente documento raccoglie e riassume quanto emerso dall'ascolto del territorio, elementi questi che saranno utilizzati sia per la stesura del Piano che per la sua Valutazione Ambientale Strategica.

1 Delibera della Giunta Comunale n. 419 del 18 ottobre 2012

2.1.2 Qual è secondo la vostra associazione il punto di forza di Conegliano?



Scendendo più in dettaglio sulla valutazione dello stato attuale della città, è stato chiesto alle associazioni quale fosse nello specifico il punto di forza di Conegliano.

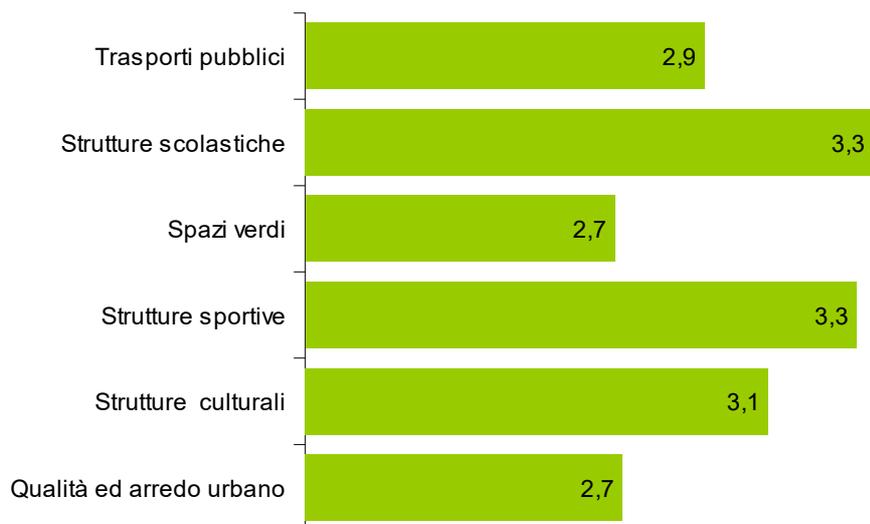
Una netta maggioranza di rispondenti ha giudicato il paesaggio e l'ambiente come l'elemento di maggior valore (67%), seguito dal centro storico (38%) e dalle proposte culturali e sportive (33%).

Il sistema della mobilità, al contrario, non ha ricevuto giudizi positivi, con solo l'1% delle attribuzioni, seguito dal commercio (7%) e, sullo stesso piano, dal sistema dei servizi e dalla capacità innovativa della città (8%).

I due principali macrotemi riconosciuti come punto di forza della città (paesaggio e centro storico) sono per altro di pertinenza del PAT e pertanto tali aspettative andranno senza dubbio affrontate compiutamente dal nuovo strumento urbanistico comunale.



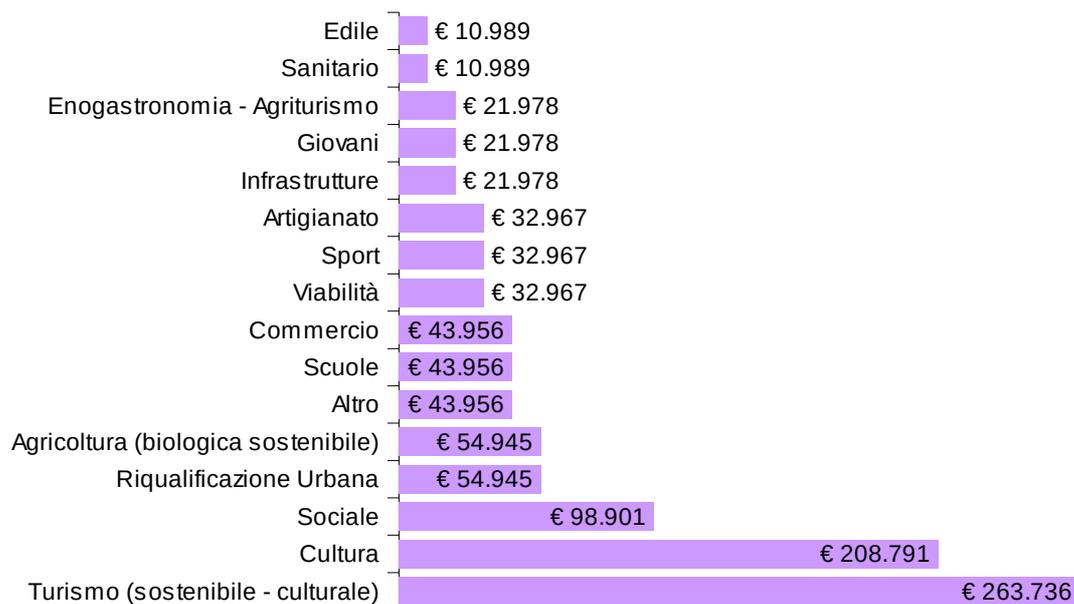
2.1.3 Come associazione vi ritenete soddisfatti dei seguenti servizi presenti nel Comune di Conegliano?



Per questa domanda si è richiesto di dare una valutazione tramite voto da 1 (per niente soddisfatti) a 5 (pienamente soddisfatti). Si può notare come per tutte le categorie il giudizio sia positivo (considerando a 2,5 il valore “neutro”), con un maggior livello di soddisfazione per le strutture scolastiche e quelle sportive (3,3 punti). Gli spazi verdi cittadini e la qualità dell’arredo urbano non sono invece valutati con altrettanta generosità pur raggiungendo una valutazione ben al di sopra della sufficienza.



2.1.4 Se la vostra associazione potesse investire 1.000.000 di euro per aiutare l'economia locale in quale settore investirebbe?



Passando alle scelte per il futuro, si è chiesto alle associazioni di indicare un settore di intervento su cui ritenessero prioritario intervenire avendo un cospicuo budget economico. La domanda prevedeva una risposta aperta e pertanto le stesse sono state accorpate per temi o settori comuni.

Dal grafico si può notare che il maggior settore di investimento è considerato il turismo, e in particolare il turismo sostenibile e culturale, seguono gli investimenti sulla cultura e sul sistema sociale. Queste prime tre categorie di intervento sono principalmente attività socio-economiche che richiedono una molteplicità di azioni per lo più immateriali o comunque non strutturali. Non sarà facile fornire con il PAT una adeguata e soprattutto completa risposta a queste richieste proprio perchè la competenza su queste materie non spetta al PAT.

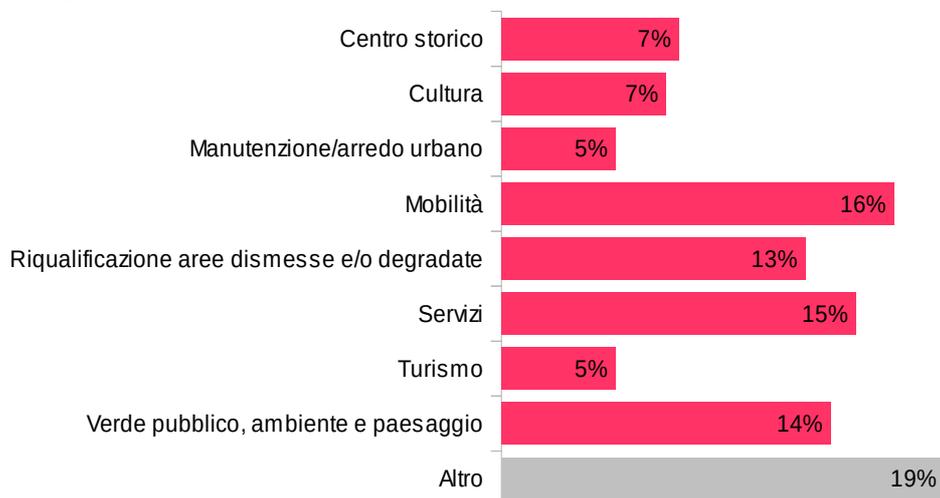
Interessante infine sottolineare che tra i temi di stretta competenza del PAT il più richiesto sia quello della riqualificazione urbana.



2.1.5 Quali sono secondo voi le azioni prioritarie da inserire nel PAT del Comune di Conegliano?

Con la presente domanda ci si è focalizzati sulle azioni concrete da inserire prioritariamente nel PAT. Ciascun rispondente poteva inserire un massimo di tre azioni specifiche, a differenza della domanda precedente in cui è stata chiesta la priorità di azione su un settore generale.

Fra le proposte pervenute, molte indicavano ancora un settore generico su cui agire, e solo alcuni hanno effettivamente indicato un intervento preciso. I settori di intervento maggiormente coinvolti sono illustrati nel grafico sottostante.

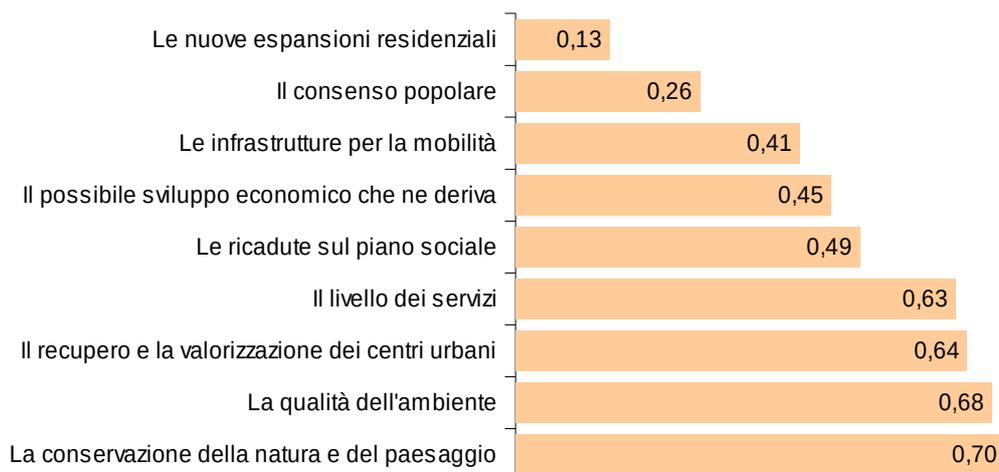


Nonostante la genericità di molte proposte, su alcuni settori sono emersi alcuni suggerimenti puntuali che qui esponiamo:

- Centro storico:
 - Recupero e rivitalizzazione del centro - 57%
 - Pedonalizzazione del centro - 21 %
- Mobilità
 - Incremento delle piste ciclabili - 23%
 - Circonvallazione e raccordo autostradale - 19%
 - Incremento del trasporto pubblico - 13%
- Riquilificazione aree dismesse e/o degradate:
 - Recupero e riqualificazione area ex Zanussi - 25%
- Servizi:
 - Strutture sportive - 25%
 - Strutture scolastiche - 18%



2.1.6 Quali sono secondo voi i criteri più importanti da considerare per valutare il PAT di Conegliano?



È stato chiesto infine di definire quale fosse il criterio più importante per valutare la qualità del futuro PAT, ordinando per importanza le opzioni sopra riportate.

In coerenza con le risposte date ai quesiti precedenti, le associazioni hanno giudicato come valore fondamentale la tutela del paesaggio e dell'ambiente, seguito dalla valorizzazione dei centri urbani.

Non è invece considerato un tema prioritario la gestione delle nuove espansioni residenziali, aspetto questo che denota un certo cambiamento di mentalità, oltre che di possibilità ed esigenze, rispetto al passato, in cui il Piano regolatore era considerato come il principale strumento per la gestione delle aree edificabili.

Il PAT diventa quindi, nelle attese delle associazioni locali, lo strumento che consente di conservare il paesaggio, assicurare una buona qualità dell'ambiente, recuperare il tessuto urbano e garantire un adeguato livello dei servizi. L'indicazione appare in definitiva molto netta: gestire e valorizzare l'esistente.



2.1.7 Altre considerazioni personali

Il questionario si chiude con uno spazio dedicato ad eventuali considerazioni e suggerimenti inerenti argomenti non contemplati nel questionario stesso.

Si riportano le opinioni raccolte.

- *Il processo della formazione del PAT, per essere efficace e avere un senso deve promuovere una partecipazione effettiva con una reale assunzione di responsabilità dei portatori di interesse nella definizione delle strategie di riqualificazione e di sviluppo e un conseguente impegno ad assumersi un ruolo attivo nei futuri processi di trasformazione. Occorre cioè che la partecipazione sia reale e non formale, chiamando i vari responsabili ad esprimere le loro idee e a confrontarsi organicamente nella definizione delle strategie utili per la riqualificazione del sistema urbano. Quindi le presenze alla partecipazione andrebbero registrate e le proposte catalogate e assunte in funzione del peso socioculturale di coloro che le propongono con una richiesta di conseguente assunzione di*

responsabilità nelle future azioni definibili o definite nel piano degli interventi. Una definizione di obiettivi di collaborazione pubblico/privato per un processo di riqualificazione e di trasformazione realmente perseguibile.

- *Per quanto riguarda lo sviluppo edilizio, a Conegliano è stato fatto molto, anche troppo: meglio al momento attuale procedere nella direzione del recupero e valorizzazione dell'esistente.*
- *Fare attenzione ai nostri residenti veneti in difficoltà alla pari degli extracomunitari.*
- *Conegliano sta diventando una città per anziani e immigrati. Il PAT dovrebbe essere adeguato alla risoluzione di questi due problemi. È una città per anziani perché troppo costosa e senza attività di aggregazione. Città per immigrati perché offre servizi agevolati basati sul reddito e sul numero di figli (come per il resto d'Italia), con il contro (rispetto a Milano) che è una città ricca e le agevolazioni sono senza fine.
La soluzione potrebbe essere incentivare gli affitti alle giovani coppie e prevedere dei benefit per gli stranieri che si spostano nelle zone limitrofe. Si potrebbe inoltre ricominciare a fare feste e manifestazioni indirizzate all'aggregazione dei giovani puntando alla valorizzazione dei locali del centro (oltre a quelli storici), soprattutto quelli che possono fare da punto di ritrovo per la città.*
- *Considero positivo l'intervento all'incrocio di viale Pittoni per la realizzazione della rotonda. Auspico che si continui con la sistemazione dell'ampio spazio adiacente agli uffici comunali presenti nella zona.*
- *Maggiore coordinamento tra i vari settori del Comune spesso in competizione.*
- *L'amministrazione è considerata dai cittadini e dagli operatori un elemento ostile, recessivo e disincentivante. Poco aperta al cambiamento, avvolta da un pesante manto burocratico che la rende invisibile agli operatori e inadatta ad affrontare le esigenze del cambiamento.
Probabilmente l'Amministrazione di Conegliano sconta leggi regionali e statali che la rendono com'è ora ma è certo che in alcune città (anche vicino a noi), con le stesse leggi, le cose funzionano in modo diverso. Segno che il sistema politico e dirigenziale è avvolto su se stesso, più orientato a regolamenti, norme, adempimenti, ecc., che a risolvere i problemi. Complessivamente è opinione di molti operatori che l'amministrazione di Conegliano sia allo sbando.*
- *La valorizzazione culturale, paesaggistica e architettonica di un luogo, Conegliano, dal grande valore intrinseco e dalle grandi potenzialità di sviluppo è da considerarsi una priorità da attuare come forza trainante per un indotto economico potenziale.*
- *Mantenere più informata la popolazione sia sui problemi sia sulle soluzioni adottate.*
- *Mantenimento parcheggi gratuiti sud ferrovia.*
- *Mentre altre realtà come Sacile o Oderzo in questi ultimi anni hanno cambiato volto (oggi sono dei gioielli), Conegliano è praticamente rimasta quella di sempre, con qualche bruttura in più: Biscione e Area Zoppas sono un esempio.
Ridicolo l'ulivo secolare piantato nel mezzo dell'ultima rotonda realizzata, a questo punto ci metterei anche un cartello del tipo: benvenuti in Salento!*
- *Per consenso popolare intendiamo la partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni.*
- *Sarebbe auspicabile una riqualificazione dei territori urbani già presenti così che possano essere utilizzati e sfruttati da tutta la popolazione per attività culturali, sportive e di aggregazione in genere. Collegamenti migliori con i mezzi pubblici e uno studio logistico per il superamento delle barriere architettoniche: per un Comune più vissuto e vivibile per tutti.*
- *Rivalutare i gruppi associativi che sono di fondamentale importanza storica-culturale della città e della Nazione.*

2.1.9 Sintesi dei risultati

Sulla base dei dati raccolti e precedentemente descritti è possibile delineare alcuni punti salienti che permettono di inquadrare quali siano le prospettive del mondo associazionistico di Conegliano per il futuro della città:

- ✓ **Situazione attuale**
 - la qualità della vita a Conegliano è considerata nel complesso soddisfacente;
 - i punti di forza della città sono il paesaggio e l'ambiente e il centro storico;
 - per contro i punti di debolezza sono individuati nel sistema della mobilità e nella scarsa propensione all'innovazione;
 - Tra i servizi sono giudicati positivamente le strutture scolastiche e quelle sportive, mentre l'arredo urbano e gli spazi verdi sono relativamente meno apprezzati.
- ✓ **Le scelte per il futuro**
 - Per aiutare l'economia locale, le associazioni interpellate, vedono nel turismo e nella cultura i due principali assi strategici di sviluppo e, per quel che riguarda la stretta competenza del PAT, gli interventi di riqualificazione urbana;
 - le priorità che andrebbero affrontate nel nuovo piano urbanistico di Conegliano riguardano il tema generale della conservazione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio e la gestione della mobilità, in particolare la mobilità "dolce" (pedoni e ciclisti). Indicazioni molto puntuali e convergenti riguardano la gestione/fruizione del verde pubblico con grandi attese sull'asta del fiume Monticano e la riqualificazione di aree abbandonate, in primi l'area ex Zanussi a ridosso della stazione ferroviaria.

3. Incontri partecipati

Al fine di avviare il confronto con la popolazione ed i portatori d'interesse collettivo sono stati complessivamente organizzati, nei mesi di aprile, maggio e giugno 2015, sei incontri pubblici: quattro incontri, aperti a tutta la cittadinanza, sono stati organizzati la sera e in diverse frazioni della città, per consentire la più ampia partecipazione possibile; un incontro è stato dedicato ai giovani, organizzando un tour lungo alcuni luoghi emblematici per le strategie sul futuro della città; un ultimo incontro è stato riservato ai portatori di interessi collettivi: confederazioni, consorzi, sindacati, ordini professionali, etc. sono stati convocati per creare un'occasione di dialogo e di confronto con l'amministrazione e con i tecnici del PAT.

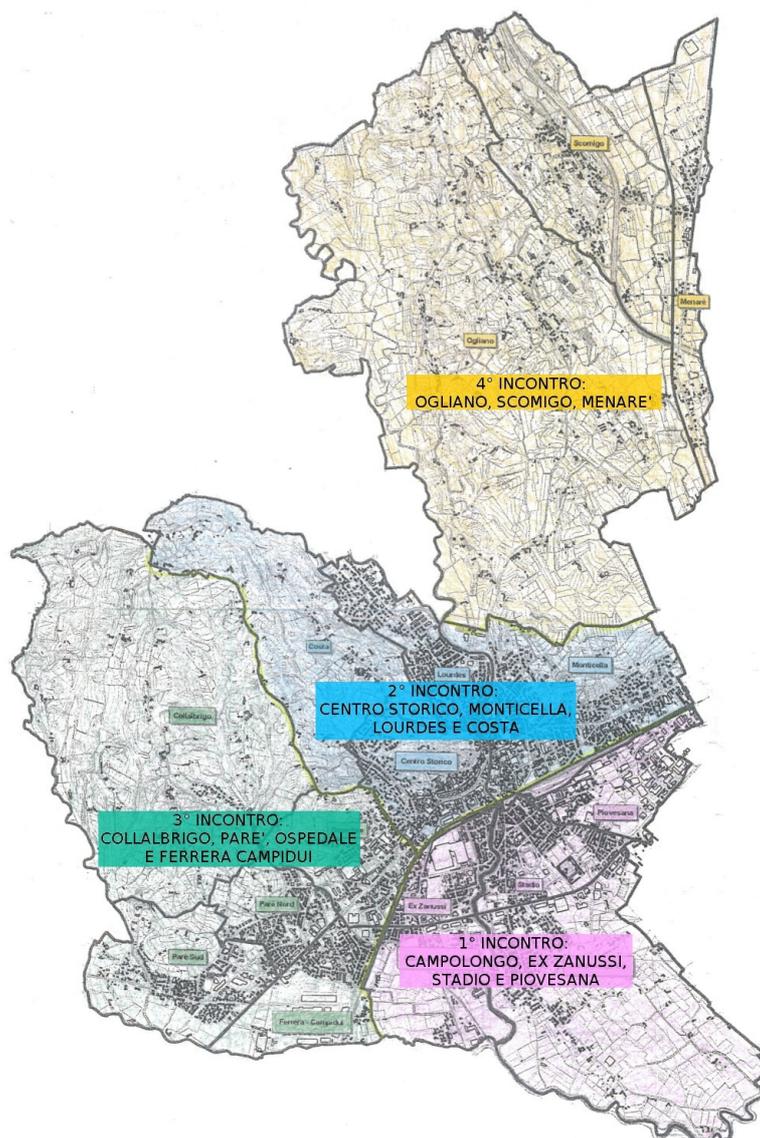
La diffusione dell'informazione è stata gestita dal Comune in collaborazione con Agenda 21 Consulting, inviando una lettera informativa a tutte le famiglie coneglianesi, affiggendo i manifesti delle serate in programma e comunicando la notizia sul portale istituzionale del Comune. Per l'incontro dedicato ai giovani è stato fondamentale il supporto dell'Informagiovani di Conegliano, il quale, grazie alle solide e durature relazioni con molte associazioni e gruppi giovanili, ha reso possibile un'ampia partecipazione all'evento.

I quattro incontri con la cittadinanza hanno avuto la medesima organizzazione, con qualche piccolo aggiustamento in itinere per assicurarsi di rispettare le tempistiche ottimali.

Ad una breve introduzione dell'amministrazione comunale e di Agenda 21 Consulting, si è proceduto con la somministrazione di un questionario ai partecipanti, i quali poi, suddivisi in sottogruppi, hanno proceduto alla sintesi delle risposte date da ciascuno. Il questionario, molto simile a quello inviato alle associazioni, era volto a far emergere la percezione della qualità della vita a Conegliano, i punti di forza e debolezza, e qualche proposta per il miglioramento della città. A seguito di questa prima attività si sono presentati i risultati del questionario somministrato alle associazioni, e i progettisti del piano hanno esposto e spiegato la carta dei vincoli che farà parte del PAT. Le attività proposte nella seconda parte della serata erano invece destinate a far emergere le azioni prioritarie da inserire nel PAT, classificandole poi attraverso l'attribuzione di un valore economico per ciascuna azione emersa.

Di seguito il calendario e la mappa con la localizzazione degli incontri.

Incontro	Data e ora	Luogo
1° incontro - Campolongo	Giovedì 23 aprile, h 20.00	Centro sociale - ex scuole, via Vital
2° incontro - Centro storico	Lunedì 11 maggio, h 20.00	Ex Informagiovani, P.zza San Martino
Incontro dedicato ai giovani	Giovedì 14 maggio, h 17.00	P.zza Cima
3° incontro - Parè	Lunedì 18 maggio, h 20.00	Auditorium Dina Orsi
4° incontro - Ogliano e Scomigo	Giovedì 21 maggio, h 20.00	Ex scuola elementare, via Marcorà, Ogliano
Incontro dedicato agli stakeholders	Mercoledì 10 giugno, h 17.30	Sala del Consiglio, c/o Municipio



Nei paragrafi successivi si riporta l'elenco dei presenti ai singoli incontri.

3.1 Primo incontro

Giovedì 23 aprile 2015 ore 20.00, via Vital, centro sociale - ex scuole, Campolongo



Il primo incontro si è svolto presso il centro sociale di Campolongo, quartiere a sud di Conegliano e zona di cerniera fra l'urbanizzato e l'area agricola.

La serata, che a visto la partecipazione di 34 cittadini, si è svolta con partecipazione ed interesse. I partecipanti sono stati suddivisi in 6 sottogruppi per le attività di sintesi del questionario e proposta delle

azioni prioritarie.

In occasione di questo incontro è emerso il problema dell'edificabilità dei terreni, ad oggi vista non più come una risorsa e una possibilità di investimento, ma come un ulteriore e inutile peso economico dato dalla tassazione.



3.2 Secondo incontro

Lunedì 11 maggio 2015 ore 20.00, P.zza San Martino, Ex Informagiovani, Centro storico

Il secondo incontro si è svolto in centro storico, presso l'ex InformaGiovani.

Alla serata hanno partecipato 18 persone, suddivise poi in 4 sottogruppi per le attività di sintesi del questionario e proposta delle azioni prioritarie. Fra i problemi più sentiti si è riscontrata in particolare l'esigenza di maggior verde pubblico e parchi urbani. La serata si è svolta in un clima scarsamente collaborativo ed è stato difficile portare l'attenzione generale sui temi di discussione della serata.



3.3 Terzo incontro

Lunedì 18 maggio 2015 ore 20.00, Auditorium Dina Orsi, Parè

Il terzo incontro, svoltosi presso l'Auditorium di Parè, ha coperto l'area Ovest della città. I partecipanti sono stati 15, suddivisi in 3 sottogruppi per le attività di sintesi del questionario e proposta delle azioni prioritarie.



3.4 Quarto incontro

Giovedì 21 maggio 2015 ore 20.00, via Marcorà, ex scuola elementare, Ogliano

Il quarto ed ultimo incontro per i cittadini, svoltosi nell'area collinare a nord della città, presso l'abitato di Ogliano, ha avuto una scarsa partecipazione, con solo tre presenze. Le attività sono state quindi modificate lasciando ampio spazio, nella prima parte della serata, alle domande che i partecipanti hanno rivolto all'assessore all'urbanistica Toppan e all'architetto De Nardi, progettista del piano. Successivamente è stato somministrato il questionario individuale e si sono discusse le risposte date, confrontandole con quelle delle associazioni. Più che negli altri incontri, in questa serata è emersa l'importanza della valorizzazione del settore turistico.

3.5 Incontro con i giovani

Giovedì 14 maggio 2015, ore 17.00, Piazza Cima

L'incontro dedicato ai giovani ha visto la partecipazione di una quarantina di ragazzi e si è svolto organizzando un tour per la città con un autobus a due piani scoperto, durante il quale i ragazzi hanno potuto, guidati dalle suggestioni del sindaco Zambon e del dirigente all'urbanistica Giovanni Tel, osservare la loro città sotto un aspetto nuovo e riflettere sul futuro che si immaginano per Conegliano. I dettagli della giornata verranno esposti nel paragrafo 3.8.



3.6 Incontro con gli stakeholders

Mercoledì 10 giugno 2015, ore 17.00, Sala del Consiglio Comunale, Piazza Cima

L'incontro di chiusura, organizzato come una tavola rotonda in cui ciascuno poteva portare le proprie riflessioni sui temi del Piano, è stato dedicato ai portatori di interessi collettivi. I dettagli dell'incontro sono descritti al paragrafo 3.9.

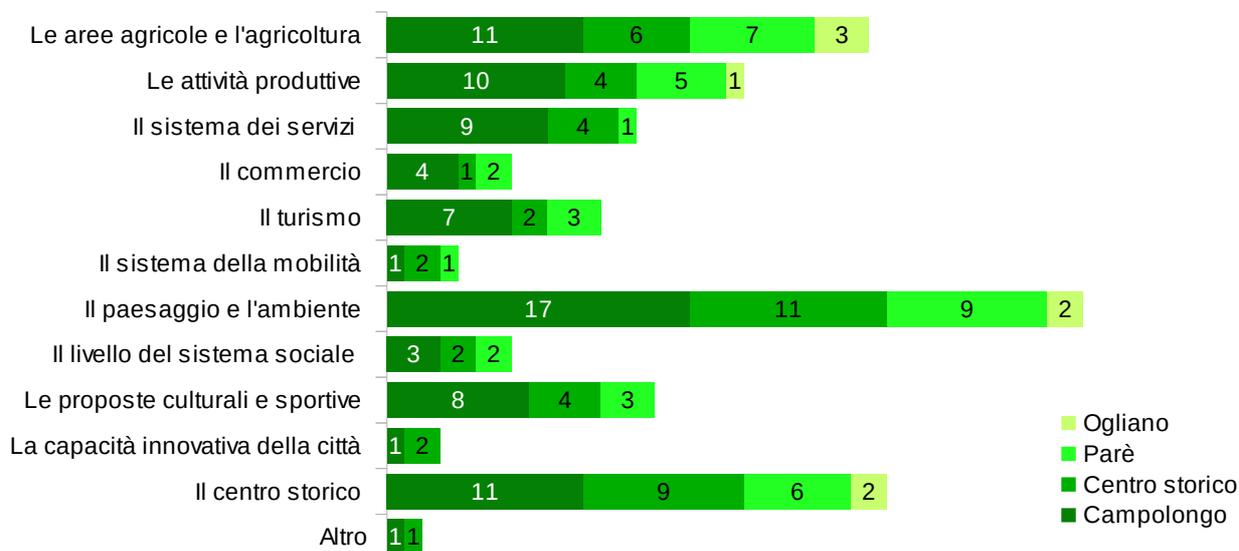


I partecipanti sono stati 23. Di seguito l'elenco delle organizzazioni invitate all'incontro.

ASSOCIAZIONE
ALPE ADRIA IMPRESE
ARTIGIANATO TREVIGIANO
ASCOM S. EGIDIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIO TURISMO E SERVIZI MANDAMENTALI
ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI E AFFINI - PROVINCIA DI TREVISO
ASSOCIAZIONE ITALIANA COLTIVATORI
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO
CENTRO DI RICERCA PER LA VITICOLTURA
CISL - UNIONE SINDACALE TERRITORIALE
CGIL - CAMERA DEL LAVORO
COLDIRETTI
COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
CONEGLIANO IN CIMA
CONFAGRICOLTURA
CONFARTIGIANATO - MANDAMENTO DI CONEGLIANO
CONFCOLTIVATORI
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO
CONFESERCENTI
CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO
CONSORZIO PROVINCIALE PER LA DIFESA DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE DALLE AVVERSITÀ
CONSORZIO TUTELA DEL VINO CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO
DIOCESI DI VITTORIO VENETO
FIAB - LIBERA LA BICI
GRUPPO PROVINCIALE ALBERGATORI TREVISO
ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 "F. GRAVA"
ISTITUTO COMPRENSIVO N.2 "G.B. CIMA"
ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 "A. BRUSTOLON"
MOM - MOBILITÀ DI MARCA
ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
ORDINE DEI GEOLOGI - REGIONE VENETO
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
UIL - UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
UNINDUSTRIA TREVISO
Privato cittadino
Privato cittadino

Così come riscontrato nell'indagine rivolta alle associazioni, anche per i singoli cittadini la qualità della vita a Conegliano è sostanzialmente positiva. In nessuno dei quattro incontri è stato dato un giudizio pessimo.

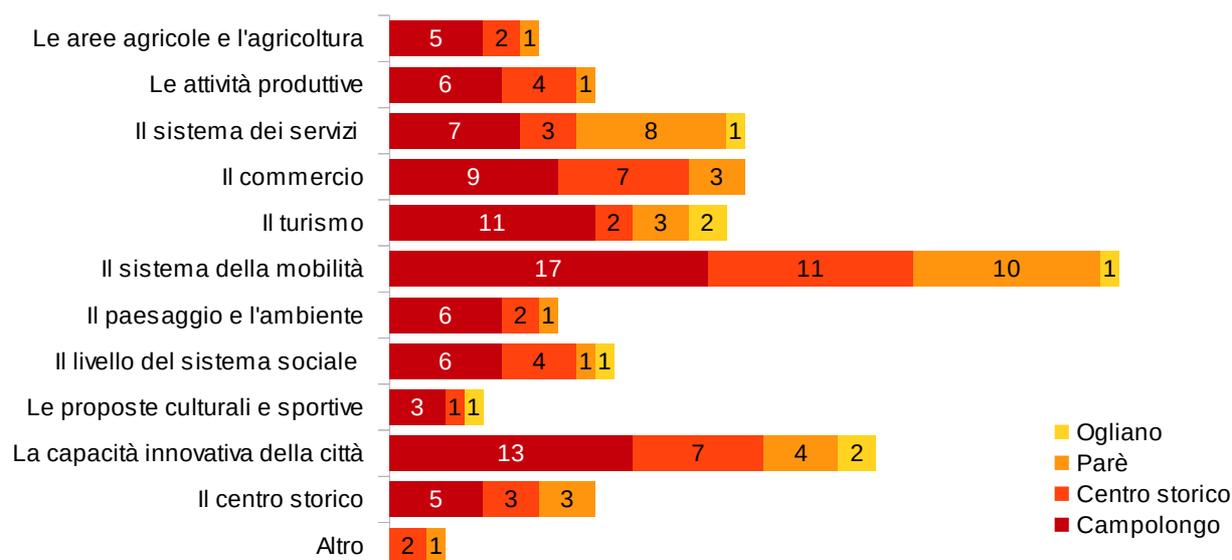
3.7.2 Qual è secondo Lei il punto di forza di Conegliano?



Così come per le associazioni, il paesaggio e l'ambiente è considerato anche per i cittadini il maggiore punto di forza della città, seguito dal centro storico e dalle aree agricole.

Da notare la corrispondenza con quanto emerso dall'indagine rivolta alle associazioni anche per il basso punteggio ottenuto dalla capacità innovativa della città e dal sistema della mobilità.

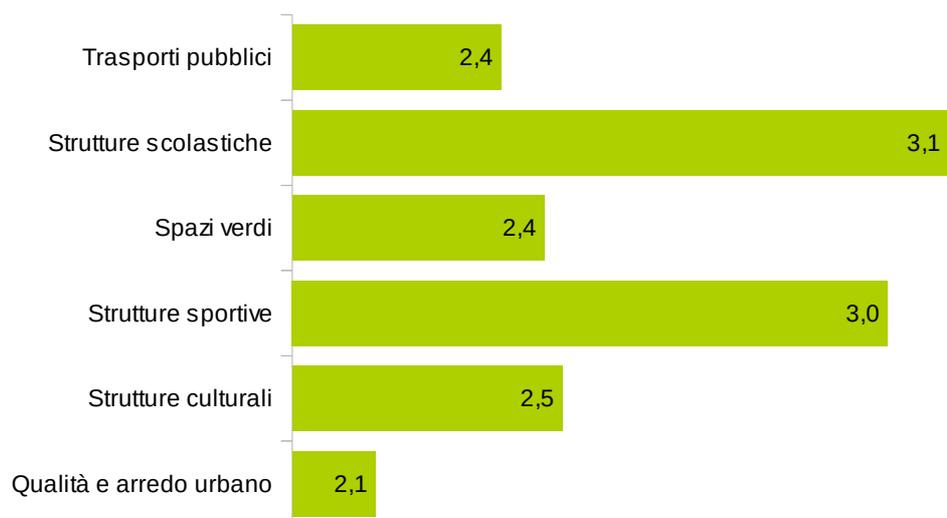
3.7.3 Qual è secondo Lei il punto di debolezza di Conegliano?



Coerentemente con le risposte date alla domanda precedente, si segnala come criticità più forte il sistema della mobilità, seguito dalla capacità innovativa della città: ad oggi, Conegliano non viene vista come una città in grado di guardare al futuro.



3.7.4 Si ritiene soddisfatto dei seguenti servizi presenti nel Comune di Conegliano?



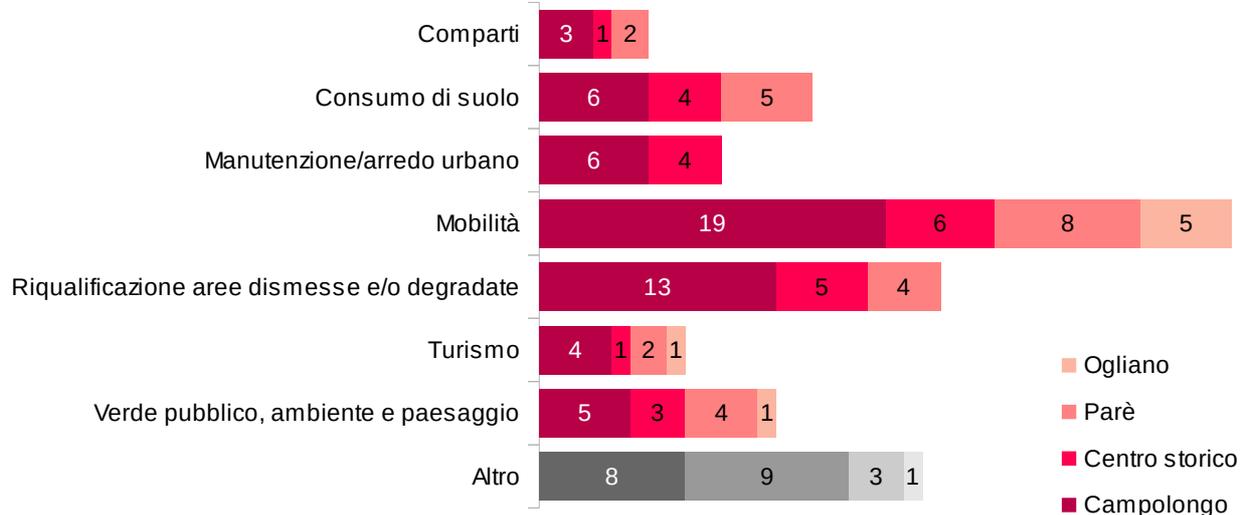
I cittadini hanno giudicato in modo più critico, rispetto alle associazioni, i servizi presenti nel territorio, attribuendo un valore positivo solo per le strutture scolastiche e quelle sportive, mentre insufficiente è considerata la qualità e l'arredo urbano.



3.7.5 Quali sono secondo voi le azioni prioritarie da inserire nel PAT del Comune di Conegliano?

Così come alle associazioni, anche ai cittadini è stato chiesto di suggerire tre azioni ritenute prioritarie per il nuovo Piano urbanistico della città.

Anche in questo caso, molte azioni proposte erano effettivamente temi di intervento generici che qui abbiamo accorpato per categoria e di cui illustriamo i risultati in grafico.

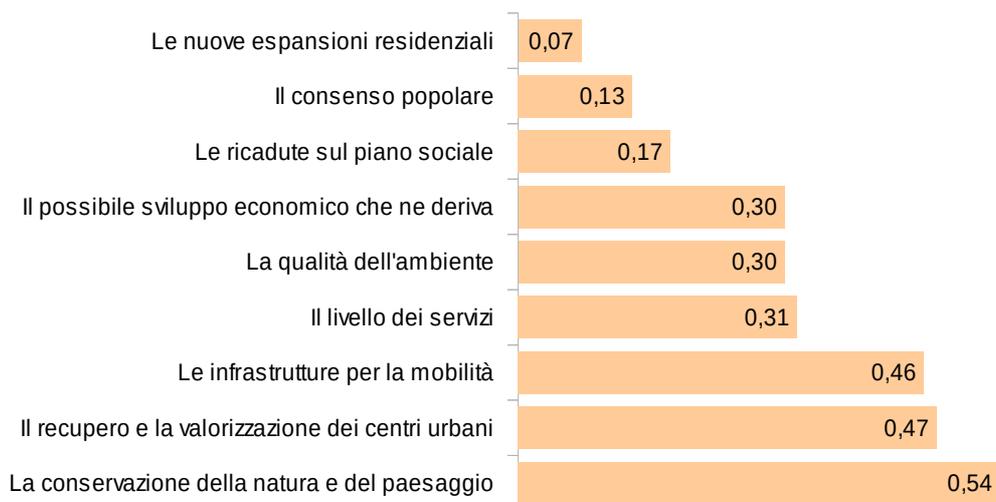


Per alcuni settori sopra esposti, sono emerse alcune azioni concrete che qui specifichiamo: emerge innanzitutto il tema preponderante della mobilità, di cui il 63% delle proposte è rappresentato dall'incentivo della mobilità debole, soprattutto attraverso l'incremento delle piste ciclabili. Segue il tema della riqualificazione di aree dismesse o degradate, di cui l'ex Zanussi è il principale esempio, con il 21% di proposte di riqualificazione dell'area.

Le azioni proposte dai partecipanti, sono state poi oggetto di riflessione durante la seconda fase degli incontri, di cui si tratterà in modo più specifico nel paragrafo 3.7.9.



3.7.6 Quali sono secondo voi i criteri più importanti da considerare per valutare il PAT di Conegliano?



Anche in questo caso si riscontra una sostanziale corrispondenza fra il giudizio delle associazioni e quello dei cittadini, i quali da una parte considerano la conservazione della natura e del paesaggio il criterio fondamentale per valutare la qualità del PAT di Conegliano, mentre le nuove espansioni residenziali ricoprono un ruolo molto marginale.

Appare chiaro come il tema tutela ambientale e paesaggistica è ormai un'esigenza diffusa che denota una consapevolezza, nuova rispetto ai decenni precedenti, di quanto il governo del territorio non possa più prescindere dal rispetto e dalla salvaguardia degli elementi e delle risorse naturali.



3.7.7 Altre considerazioni personali

Come per il questionario rivolto alle associazioni, si è lasciato uno spazio libero dedicato a considerazioni personali su argomenti non trattati nelle precedenti domande.

Si riportano le opinioni raccolte.

- ◆ 1° incontro - Campolongo
 - *Realizzare le opere progettate*
 - *Raggruppare gli uffici comunali*
 - *Utilizzare l'area ex Zoppas*
 - *Spazi verdi per ragazzi*
 - *Attenzione ai gruppi culturali volontari*
 - *Poco ma fare*
 - *Terminare i lavori cominciati*
 - *Stop alla speculazione edilizia, maggiore sicurezza per pedoni e ciclisti, più autobus*
 - *Il Comune avrebbe dovuto investire più risorse per uno strumento così importante (come viene annunciato) come il PAT*
 - *Se il PAT è un piano strategico fondamentale per lo sviluppo e la crescita di Conegliano perché la gara d'appalto prevedeva un bando da 80.000 € con assegnazione all'offerta più bassa? La qualità va a ribasso?*
 - *Sviluppo del piano commerciale e dei servizi; Coordinamento e collegamento fra quartieri (trasporti) e sviluppo uniforme; valorizzazione centro storico*
- ◆ 2° incontro - Centro Storico
 - *Contrasto al degrado, rispetto delle regole*
 - *Sicurezza, far rispettare le regole*
 - *Centralizzazione ed accorpamento delle sedi e dei servizi pubblici al cittadino. Aumento delle zone ciclo-pedonali*
 - *Pedonalizzazione del centro. Parcheggi scambiatori esterni alla città e maggior utilizzo dei bus*
 - *Evitare errori urbanistici di via Battisti (ex area Zanussi) edifici a filo strada, altezza degli edifici, dismissione dei blocchi, no sei piani, no palazzine*
 - *Manutenzione strade carente. Se non si risolvono certe esigenze di base è del tutto demagogico affrontare altri problemi*
 - *Viabilità, piste ciclabili, agricoltura, commercio, fruibilità del centro storico*
- ◆ 3° incontro - Parè
 - *Piste ciclabili, soluzione area Zanussi, dare la possibilità di smuovere situazioni bloccate da anni*
 - *Non aumentare cubature esistenti ma svincolare comparti e piani, pur mantenendo l'obbligo di curare la pubblica utilità, magari con il Comune che si fa carico dell'opera e i costi vengono suddivisi tra gli interessati*
 - *Troppi centri commerciali. Se ne farà un altro centro lungo la bretella di Parè? Spero di no*
 - *Chiarezza nella normativa, evitare incertezze interpretative*
- ◆ 4° incontro - Ogliono
 - *Il turismo è il futuro: la nostra zona possiede cultura, territorio (prosecco) e tantissime altre opportunità*
 - *Il PAT dovrebbe favorire la nascita e lo sviluppo di piazze intese come luoghi di aggregazione culturale e sportivo e per le famiglie*

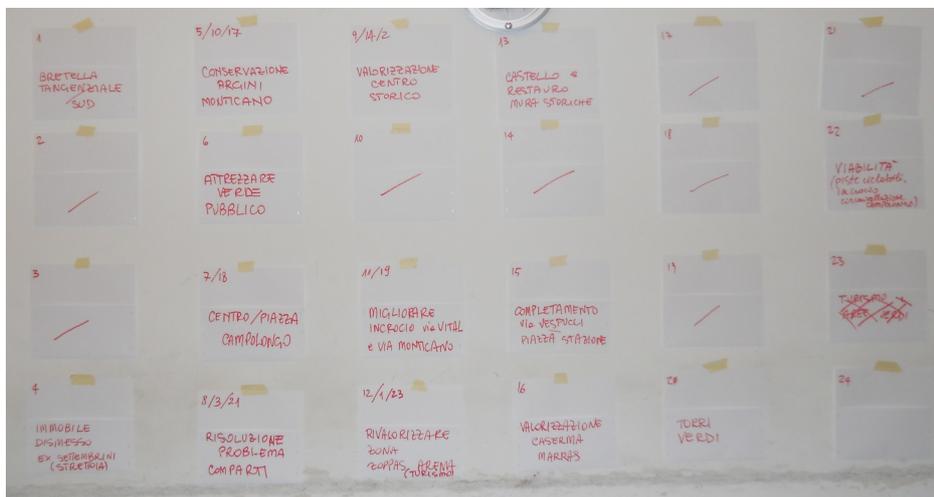
3.7.9 Individuazione delle azioni prioritarie da inserire nel PAT di Conegliano

La seconda parte dell'incontro è stato modificato in itinere per rendere più snello il programma di attività. Lavorando in gruppi, si è chiesto ai partecipanti di scegliere una o due azioni fra quelle proposte con il quesito n. 5 (vedi paragrafo 3.7.5). Ciascuna azione, dopo essere stata spiegata e motivata, veniva scritta su una busta.

L'attività successiva consisteva nel consegnare un budget a ciascun partecipante, il quale poteva spenderlo per il finanziamento di minimo una, massimo tre fra le azioni emerse.

Il grafico che segue mostra il budget assegnato alle attività emerse nei quattro incontri, accorpate per tematica. La tabella sottostante riporta invece le azioni proposte durante ogni singolo incontro.

Alla serata di Ogliono, vista la scarsa affluenza, l'attività del budget economico non si è svolta.



Conegliano



Campolongo		Centro storico		Parè		Ogliano	
Risoluzione problema comparti	€ 1.300	Rete di parchi con ex Zanussi al centro	€ 570	Recupero aree degradate e area Zanussi	€ 220	Mobilità ciclopedonale e ecocompatibile	--
Migliorare incrocio via Vital e via Monticano	€ 1.090	Riqualificazione ex caserma Marras (per biblioteca, centro culturale ed enogastronomico)	€ 220	Terminare collegamento con l'autostrada	€ 170	Parcheggi multipiano	--
Conservazione degli argini del Monticano	€ 730	Riqualificazione ex Zanussi	€ 200	Bloccare ulteriori aree edificabili	€ 160	Rispetto delle zone verdi	--
Rivalorizzare la zona Zoppas Arena (turismo)	€ 640	Mobilità debole (piste ciclabili)	€ 180	Facilitare i recuperi (patrimonio edilizio e aree verdi)	€ 140	Incentivazione del turismo	--
Viabilità (piste ciclabili, incrocio con circonvallazione Campolongo)	€ 400	Valorizzazione centro storico	€ 50	Mobilità ciclabile, pedonale e per diversamente abili	€ 140	Distanze di rispetto coltivazioni/edifici, scuole, strade	--
Centro/piazza Campolongo	€ 300	Valorizzazione Parco della collina e castello	€ 30	Facilitare la realizzazione di parcheggi scambiatori e collegamenti	€ 120	Spazi sociali, incontri, associazioni	--
Valorizzazione Centro storico	€ 270	Valorizzazione delle colline	€ 10	Migliorare la viabilità automobilistica e pedonale	€ 70		
Completamento via Vespucci/Piazza Stazione	€ 0			Edificare in maniera intelligente rispettando l'ambiente	€ 20		
Castello e restauro mura storiche	€ 0						
Torri verdi (detrattore)	€ 0						
Attrezzare verde pubblico	€ 0						
Bretella tangenziale sud	€ 0						
Immobile dismesso in via Settembrini	€ 0						
Valorizzazione caserma Marras	€ 0						

3.7.10 Sintesi dei risultati

Sulla base dei dati raccolti e precedentemente descritti è possibile delineare alcuni aspetti comuni e ricorrenti emersi durante gli incontri con la cittadinanza. Vengono qui elencati i punti salienti:

- ✓ **Situazione attuale**
 - la qualità della vita a Conegliano è considerata nel complesso discreta;
 - i punti di forza della città sono il paesaggio e l'ambiente e il centro storico;
 - i punti di debolezza risiedono invece nel sistema della mobilità e nella mancata capacità innovativa della città;
 - sono giudicate positivamente le strutture scolastiche, mentre l'arredo urbano è da migliorare;
- ✓ **Le scelte per il futuro**
 - Se avessero la possibilità di finanziare un settore utile per aiutare l'economia locale, i conegliesi hanno ritenuto che la mobilità sia un ambito fondamentale per lo sviluppo della città;
 - le priorità che il nuovo piano urbanistico di Conegliano si deve dare sono una migliore gestione della mobilità, prestando più attenzione a pedoni e ciclisti, e la riqualificazione di aree urbane degradate, in primis l'area ex Zanussi, senza ulteriore consumo di suolo;
 - il criterio principale con cui i conegliesi valuteranno il PAT sarà il tema della conservazione della natura e del paesaggio.

3.8 Risultati dell'incontro con i giovani

L'appuntamento con i giovani è stato organizzato attraverso un tour della città a bordo di un autobus a due piani scoperto, il quale, partendo da Piazza Cima, ha percorso le strade principali di Conegliano fino ad arrivare alla zona sportiva di Campolongo, per poi raggiungere l'area ex Zanussi e tornare infine in centro storico.

Durante questo tour, i ragazzi sono stati invitati a riflettere e a proporre idee nuove per le tre aree della città in cui ci si è soffermati: l'area di Campolongo, come esempio di zona di confine fra città e campagna, l'ex Zanussi, come luogo bisognoso di importanti opere di riqualificazione ma anche risorsa per la creazione di una nuova centralità a sostegno della città, e infine il centro storico, zona di grande pregio che si può ulteriormente valorizzare e rivitalizzare.

Ciascun partecipante aveva a disposizione tre biglietti in cui scrivere, per ciascuna delle tre aree menzionate sopra, un'idea per il suo sviluppo.

Si riportano qui i macrotemi emersi per ciascuna area:

- **Campolongo:** i partecipanti hanno attribuito a quest'area il ruolo di “città dello sport”, probabilmente influenzati anche dall'area sportiva già presente, che si ritiene utile potenziare e migliorare attraverso ulteriori attrezzature, anche per disabili, e la creazione di un liceo sportivo. Ulteriori proposte spaziano dall'area per grandi eventi, al parco pubblico, al campeggio, agli orti urbani per arrivare al villaggio ecosostenibile. Anche per questa zona è emersa la necessità di una gestione della mobilità più capillare e meno ad esclusiva delle automobili.



- **Ex Zanussi:** quest'area, la più impattante per l'evidente stato di degrado e la sua estensione notevole, ha ricevuto numerose proposte di riqualificazione attraverso molteplici attività interconnesse e complementari fra loro, e in particolare la formazione di un parco pubblico, il recupero dei volumi esistenti per creare spazi culturali, sociali e di aggregazione giovanile, oltre che la creazione di un mercato coperto. Più volte è stato menzionato il bisogno di liberare da alcune funzioni il centro storico che, proprio per la sua conformazione, non riesce ad ospitare in maniera ottimale. L'ex Zanussi appare quindi un potenziale “secondo centro”, adiacente al centro storico vero e proprio, utile anche a migliorare la vivibilità di quest'ultimo.



- **Centro storico:** quest'area è stata quella che meno ha suscitato l'esigenza di un cambiamento, in quanto molti ragazzi ritengono che il centro storico vada bene così com'è. Fra le azioni proposte, molte riguardano l'arredo urbano e il restauro degli elementi architettonici storici. Altro tema ricorrente è quello della mobilità, in particolare la questione della ZTL, su cui si riscontrano opinioni contrastanti, le piste ciclabili, e la connessione fra il centro e il resto della città. Si propone, infine, di rivitalizzare il centro, in questo caso con diverse proposte, che vanno dall'incremento delle attività commerciali, all'organizzazione di eventi culturali e alla promozione del turismo.



3.9 Risultati dell'incontro con gli stakeholder

L'ultimo appuntamento è stato dedicato all'ascolto dei portatori di interessi collettivi, in qualità di rappresentanti di categorie sociali ed economiche che guardano al futuro della città con un'ottica diversa rispetto a quella del singolo cittadino.

L'incontro è stato organizzato come una tavola rotonda, con una breve presentazione dell'amministrazione e dei tecnici Comunali (sindaco Zambon, assessore Toppan, dirigente all'urbanistica Tel), per lasciare il più ampio spazio possibile alle riflessioni e ai suggerimenti dei partecipanti.



Svariati i temi emersi: anche in questa sede, la questione della mobilità è stata oggetto di numerosi interventi, dall'incentivo alla mobilità ciclabile e al trasporto pubblico, per arrivare, argomento questo non considerato dai cittadini, ai collegamenti autostradali da completare, anche in vista di uno sviluppo economico della città. Da più parti è stata inoltre criticata l'incapacità di Conegliano di valorizzare le sue aree industriali e di mantenere e potenziare un ruolo di centralità e punto di riferimento per i comuni limitrofi che oggi appare perduto. Tale aspetto conferma la percezione degli abitanti di Conegliano, che sentono nella loro città l'incapacità di innovarsi e di saper guardare al futuro con spirito nuovo.

Si è manifestata l'esigenza di rapporti semplificati con la pubblica amministrazione, e la raccomandazione di creare uno strumento urbanistico semplice e flessibile, che consenta alle imprese di seguire il proprio percorso di sviluppo, pur nel rispetto delle regole.

È stato toccato anche il tema delle attività agricole, che si ritiene debbano essere gestite dall'amministrazione pubblica senza però eccedere nei vincoli.

Si è infine espressa la necessità di ricostruire una centralità pubblica che sappia migliorare la qualità della vita dei cittadini, e la raccomandazione di un sapiente sguardo alle esigenze di coloro che effettivamente vivranno le scelte di questo PAT: gli attuali bambini.



4.Swot di sintesi

Elementi positivi su cui puntare	Elementi negativi da migliorare
Percepito un discreto livello di qualità della vita	Ripensare la mobilità prestando più attenzione al tema della sostenibilità
Preservare e migliorare la qualità dell'ambiente	Migliorare la capacità innovativa della città, anche proponendosi come centro di riferimento per i comuni limitrofi.
Salvaguardare il paesaggio, considerato parte fondamentale dell'identità coneglianese	Riqualificare le aree dismesse e degradate
Incentivare il turismo legato al patrimonio storico e paesaggistico e alla produzione di prosecco (elemento di pregio caratterizzante il luogo)	Migliorare l'arredo urbano
Valorizzare il centro storico	Rivitalizzare il commercio, soprattutto nell'area centrale della città
Valorizzare l'area lungo il fiume Monticano	Ricare le condizioni affinché i cittadini si riappropriino dello spazio pubblico in particolare per i giovani
	Gestire le aree industriali, comprendendo quali siano da potenziare e quali no.

Allegati

Questionario somministrato alle associazioni via mail

Questionario somministrato ai cittadini durante gli incontri partecipati

Piano di Assetto del Territorio di Conegliano

QUESTIONARIO PER LE ASSOCIAZIONI

Situazione attuale

1- Come valutate l'attuale qualità della vita nel Comune di Conegliano?

- Buona.....
 Discreta.....
 Insufficiente.....
 Pessima.....

2- Qual è secondo la vostra associazione il punto di forza di Conegliano?

- Le aree agricole e l'agricoltura.....
 Le attività produttive.....
 Il sistema dei servizi.....
 Il commercio.....
 Il turismo.....
 Il sistema della mobilità.....
 Il paesaggio e l'ambiente.....
 Il livello del sistema sociale.....
 Le proposte culturali e sportive.....
 La capacità innovativa della città.....
 Il centro storico.....

3- Come associazione vi ritenete soddisfatti dei seguenti servizi presenti nel Comune di Conegliano

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Trasporti pubblici				
Strutture Scolastiche				
Spazi verdi				
Strutture sportive				
Strutture culturali				
Qualità ed arredo urbano				

Le scelte per il futuro

4- Se la vostra associazione potesse investire 1.000.000 euro per aiutare l'economia locale in quale settore investirebbe? (indichi una sola scelta)

5- Quali sono secondo voi le azioni prioritarie da inserire nel PAT del Comune di Conegliano? (indicare max 3 azioni concrete)

6- Quali sono secondo voi i criteri più importanti da considerare per valutare il PAT di Conegliano? (ordinare)

- Il possibile sviluppo economico che ne deriva.....
 Il livello dei servizi.....
 Le infrastrutture per la mobilità.....
 Le nuove espansioni residenziali.....
 Il recupero e la valorizzazione dei centri urbani.....
 Le ricadute sul piano sociale.....
 La conservazione della natura e del paesaggio.....
 La qualità dell'ambiente.....
 Il consenso popolare.....
 Altro.....

7- Altre considerazioni personali

Parte anagrafica

8- Settore di attività dell'associazione:

- Sport Cultura Turismo
 Ambiente Sociale Religiosa
 Scuola Associazione di categoria/sindacato
 Altro, specificare _____

9- Età (in anni compiuti) del compilatore per conto dell'associazione: _____

10- Sesso: M F

11- Ruolo del compilatore all'interno dell'associazione: _____

Piano di Assetto del Territorio di Conegliano

QUESTIONARIO PER I CITTADINI

Situazione attuale

1- Come valuta l'attuale qualità della vita nel Comune di Conegliano?

- Buona.....
- Discreta.....
- Insufficiente.....
- Pessima.....

2- Qual è secondo Lei il punto di forza di Conegliano? (max 3 opzioni)

- Le aree agricole e l'agricoltura.....
- Le attività produttive.....
- Il sistema dei servizi.....
- Il commercio.....
- Il turismo.....
- Il sistema della mobilità.....
- Il paesaggio e l'ambiente.....
- Il livello del sistema sociale.....
- Le proposte culturali e sportive.....
- La capacità innovativa della città.....
- Il centro storico.....

3- Qual è secondo Lei il punto di debolezza di Conegliano? (max 3 opzioni)

- Le aree agricole e l'agricoltura.....
- Le attività produttive.....
- Il sistema dei servizi.....
- Il commercio.....
- Il turismo.....
- Il sistema della mobilità.....
- Il paesaggio e l'ambiente.....
- Il livello del sistema sociale.....
- Le proposte culturali e sportive.....
- La capacità innovativa della città.....
- Il centro storico.....

4- Si ritiene soddisfatto dei seguenti servizi presenti nel Comune di Conegliano?

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Trasporti pubblici				
Strutture Scolastiche				
Spazi verdi				
Strutture sportive				
Strutture culturali				
Qualità ed arredo urbano				

Le scelte per il futuro

5- Quali sono secondo voi le azioni prioritarie da inserire nel PAT del Comune di Conegliano?

(indicare max 3 azioni concrete)

6- Quali sono secondo voi i criteri più importanti da considerare per valutare il PAT di Conegliano? (ordinare)

- Il possibile sviluppo economico che ne deriva.....
- Il livello dei servizi.....
- Le infrastrutture per la mobilità.....
- Le nuove espansioni residenziali.....
- Il recupero e la valorizzazione dei centri urbani.....
- Le ricadute sul piano sociale.....
- La conservazione della natura e del paesaggio.....
- La qualità dell'ambiente.....
- Il consenso popolare.....
- Altro.....

7- Altre considerazioni personali

Parte anagrafica

Età (in anni compiuti) del compilatore per conto dell'associazione: _____

Sesso: M F

Agenda 21 Consulting srl

Ing. Simone Dalla Libera

agenda 21
consulting srl
territorio e sviluppo sostenibile



Dott.ssa Irene Cropanise

